ASSOCIAZIONE LA MANO DEL BAMBINO

Centro Studi MANO

Gruppo MultiMedica
IRCCS MULTIMEDICA - Milano

10° Convegno Nazionale SIPCO - Società Italiana di Psicologia di Comunità
Cesena 19 - 21Giugno 2014

MALFORMAZIONI CONGENITE ALLE MANI E BENESSERE NEL CONTESTO SCOLASTICO

La Spada Viviana; Viano Alessandra;
Istituto di Chirurgia Plastica, Università degli Studi di Milano e U.O. di Chirurgia della Mano – Ospedale San Giuseppe – IRCCS MultiMedica, Milano.
www. Centrostudimano.it – www.manobambino.org

L'équipe formata da chirurghi, fisioterapisti, psicologi e psicomotricisti rappresenta dal 1996 la modalità di approccio ai complessi bisogni del piccolo paziente con malformazione congenita della mano e dalla sua famiglia.

La mano è un distretto corporeo centrale nella vita dell'individuo: consente l'autonomia ed interviene nella vita di relazione.

Una malformazione interessante l'arto superiore solleva molteplici criticità

- Psicologiche
- Chirurgiche
- Riabilitative

CHE HANNO UNA RICADUTA SU:

- *adesione al protocollo chirurgico/riabilitativo*
- *relazione bambino-genitore*
- *relazione con il mondo sociale esterno*
- *sviluppo armonico della personalità del bambino*

La nascita di un bambino o la diagnosi prenatale di malformazione congenita alla mano è un evento traumatico per la famiglia.

SOFFERENZA PSICOLOGICA CORRELATA
- **no** a vastità e gravità della malformazione
- **sì** a visibilità della malformazione

Il confronto sociale rappresenta un nucleo tematico centrale fin dalle prime visite per i genitori e anche per il bambino man mano che cresce.

LA MANO…SPECIFICITÀ

- **la mano è "sotto gli occhi" di tutti esattamente come il viso, ma a differenza di questo è costantemente visibile dal proprietario**
- fin dai primi mesi di vita, la mano contribuisce a promuove un **armonico sviluppo cognitivo ed emotivo** del soggetto partecipando all'esplorazione dell'ambiente.
- la mano gioca un ruolo importante all'interno della **vita di relazione dell'individuo**: prende parte alla comunicazione non verbale; garantisce l'**autonomia**: è l'unica parte del corpo ad avere accesso a tutti i distretti corporei e garantisce, quindi, l'igiene personale, il vestirsi, il pettinarsi.

	Incontro con gli insegnati	Incontro con genitori del gruppo classe e gli insegnati	Incontro con insegnanti e gruppo classe
Valutazione della utilità da parte dei genitori (1. inutile – 2. poco utile- 3.abbastanza utile- 4.utile – 5.molto utile)	Media: 3,7	Media: 4,85 Di cui 18 coppie giudizio=5	Media: 4,3

Campione di 20 coppie che hanno richiesto alla équipe supporto nella fase di inserimento scolastico (scuola dell'infanzia e scuola primaria: bambini tra i 2 anni e 6 mesi e i 6 anni e 8 mesi – l'età media dei bambini è di 4 anni e 5 mesi)

I RISULTATI

La possibilità di confronto tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema scolastico (insegnati, genitori dei compagni di classe e compagni di classe) si è dimostrata una modalità efficace per gestire ansie, difficoltà, dubbi e paure sollevate dalla malformazione e promuovere il benessere psicosociale del bambino in classe.
E' in corso la costruzione di uno strumento di rilevazione specifico sull'efficacia dei diversi incontri nelle scuole.

Pajardi D., Viano A. (2007) Malformazioni congenite della mano: aspetti psicologici e supporto. In Landi A., Catalano, F. e Luchetti R., a cura di. *Trattato Italiano di Chirurgia della Mano,* Volume 2, Roma: Verduci